

Venerdì 6 Gennaio Diffusione straordinaria I comitati provinciali degli "Amici dell'Unità", facciano pervenire le prenotazioni entro oggi

LA FRANCIA HA VOTATO A SINISTRA E PER L'UNITA' DELLE FORZE POPOLARI

I comunisti guadagnano 500 mila voti e aumentano da 98 a 154 i loro deputati

Un commento di Togliatti

Il compagno Palmiro Togliatti ci ha rilasciato la seguente dichiarazione sui risultati delle elezioni francesi: I comunisti francesi hanno riportato una bella e grande vittoria, che avrà profonde ripercussioni in tutti i paesi dell'Occidente europeo, a cominciare dall'Italia. E' stata ancora una volta ristabilita la verità, e in modo clamoroso, sul movimento comunista. Il Partito comunista francese, che non passava settimana che non venisse presentato, da una stampa bugiarda e stupida, come in preda a una profonda decadenza e a terribili crisi interne, e quasi vicino a un crollo, esce di nuovo dalla consultazione democratica come il più grande partito della Francia, distaccando di molte misure tutte le altre formazioni politiche. Ottiene questo risultato, poi, in condizioni difficili, dovendo battersi non soltanto contro partiti e gruppi apertamente reazionari o conservatori, ma anche contro l'equivoco di un blocco radicale e socialista che, mentre afferma di voler battere la reazione, rifiuta però quella unità di tutte le forze di sinistra la quale soltanto può assicurare la disfatta totale delle forze reazionarie. La vittoria brillante dei comunisti appare inoltre tanto più significativa perché è accompagnata da un notevole spostamento a sinistra di una parte importante del corpo elettorale, mentre, quasi per ripercussione e per un fenomeno non nuovo, appare sulla scena un nuovo gruppo politico, di natura demagogica e probabilmente capace di evolvere nel senso dei movimenti fascisti di prima della seconda guerra mondiale. Si presenta quindi la classica situazione nella quale la unità di tutte le forze di sinistra che hanno un programma di pace, di democrazia e di rinnovamento sociale si impone a tutti coloro che sentano il dovere di sbarrare la strada alla confusione politica e alla reazione. Ma questi sono i problemi di domani, e che non tocca a noi risolvere. Quello che oggi soprattutto conta è che la vittoria dei comunisti e lo spostamento a sinistra del corpo elettorale è una cocente disfatta di tutti coloro che vorrebbero fare dell'Occidente europeo, e in particolare della Francia, la base di un compatto blocco reazionario e militare per l'aggressione contro i paesi socialisti. Sono sconfitti coloro che in nome dei «dieci comandamenti», come dice il povero nostro ministro degli Esteri, vorrebbero mantenere in vita l'abominevole regime coloniale, che opprime e massacrare i popoli. Sono ancora una volta sconfitti i macerati alla Saragat, che osano accusare come traditori della patria coloro che sotto la bandiera comunista sempre hanno combattuto e combattono contro l'imperialismo, per la indipendenza di tutti i popoli e per il socialismo. Hanno fatto fallimento co-

loro che, in un paese di vecchia e progredita civiltà come la Francia, si illudevano di intaccare la unità delle forze operaie e popolari avanzate con le vili campagne di prezzolate camunio oppure, ed è su per giù la stessa cosa, con le sguaiate propagande di una pretesa «superiore» civiltà americana. Ha vinto la causa dell'Unità delle forze popolari. Ha vinto la causa della democrazia e della pace. Ha vinto la causa del socialismo, perché per giungere al socialismo la via della unità, della democrazia e della pace è la più rapida e più sicura. Auguriamo alla classe operaia e al popolo della Francia che queste elezioni possano essere il punto di partenza d'una nuova grande ondata di movimento democratico, che faccia uscire il grande Paese vicino dalle sue difficoltà e lo ponga alla testa di una potente avanzata della democrazia, delle forze pacifiche e socialiste in tutto l'Occidente europeo.

UNA DICHIARAZIONE DEL C.C. DEL P.C.F. La strada è aperta per un fronte popolare

Nessuna maggioranza è realizzabile senza i comunisti - E' possibile porre termine alla politica di reazione, di miseria e di guerra. Parigi, 4 (mattina). — Sotto il titolo «Dopo la vittoria del 29 gennaio», l'Humanité di questa mattina, quarto gennaio, pubblica il seguente comunicato del Comitato centrale del P.C.F.: «Il Partito comunista francese ha riportato un clamoroso successo nelle elezioni del 29 gennaio. Esso guadagna mezzo milione di voti e 54 seggi consolidando fortemente la sua posizione di primo partito francese. «Il Partito comunista francese ringrazia calorosamente i cinque milioni e mezzo di cittadini che hanno votato per i suoi candidati e per il suo programma, per l'unità dei lavoratori e per un nuovo fronte popolare, condizione fondamentale per un mutamento della politica francese. «Il fronte popolare, un mutamento di politica, ecco appunto ciò che è ormai possibile, dopo le elezioni del due gennaio. «I risultati delle elezioni mostrano che il popolo vuole che la si faccia finita con la politica postmoderna di reazione, di miseria e di guerra, la quale porta per di più acqua al mulino del fascismo creando una seria minaccia per la libertà democratiche. «Condannando questa politica, spazzando via gran numero dei suoi rappresentanti, dando un più alto numero di voti non soltanto al Partito comunista, ma al Partito socialista e alle altre formazioni di sinistra che si sono schierate contro il governo, il suffragio universale ha chiaramente confermato l'aspirazione del popolo di Francia a una politica di progresso sociale, di democrazia e di pace. «Questa spinta a sinistra si sarebbe manifestata con ben maggior forza se lo stato accettasse dal Partito socialista, e ciò è provato dalla vittoria delle liste unitarie presentate nei Vosgi e nella Creuse. «In ogni caso, coloro i quali si sono pronunciati per una tale politica, per un tal mutamento (comunisti, socialisti e altri repubblicani) dispongono di una maggioranza sicura in seno alla futura Assemblea, a condizione che ci si intenda. E' dunque possibile oggi portare a soluzione pacifica la guerra di-

La nuova Assemblea nazionale

(dati relativi a 581 seggi già assegnati)

Comunisti	154	98	+ 56
Socialdemocratici	91	104	- 13
Fronte mendesista	76	99	—
R.G.R. (Faure)	21	—	—
M.R.P. (dc)	70	87	- 17
Moderati e ind. (Pinay)	99	119	- 20
Gollisti e altre destre	9	103	- 94
Poujadisti	51	—	+ 51
Vari	8	17	- 9
	581	627	

Restano da assegnare 13 seggi che erano in palio nelle votazioni del due gennaio; due, per i quali si voterà (nella Nuova Caledonia e nelle isole Society) il 5 e il 29 gennaio; e i trenta seggi spettanti all'Algeria, dove le elezioni non sono state fissate. La nuova Assemblea, inoltre, non conterà più il deputato che rappresentava, in precedenza, i possedimenti francesi in India, ora restituiti all'Unione indiana.

Algeria, migliorare le condizioni di vita della popolazione, restaurare la laicità, battere vittoriosamente ogni impresa fascista. E' possibile dare al popolo il governo che esso si attende. «E' possibile, anche, rendere vana la nuova manovra messa in atto dalla reazione, con la proposta fatta al Partito socialista e al Partito radicale, di unirsi ad essa per continuare la sua opera nefasta. «Dalla ripartizione delle forze componenti l'Assemblea appena eletta, si può dedurre che le condizioni per un mutamento esistono, ma che, oggi come ieri, nessuna maggioranza di sinistra, nessuna politica di sinistra è possibile senza i comunisti e senza il concorso dei loro 150 deputati. Il Partito comunista francese riafferma di essere pronto ad accordarsi con il Partito socialista per dare il via a una politica nuova, conforme agli interessi del popolo e della nazione, conforme alle speranze espresse dalle elezioni del due gennaio. Il P.C.F. è allo stesso modo pronto ad accordarsi con altri raggruppamenti di sinistra orientati nello stesso senso. «All'inizio dell'anno nuovo, il P.C.F. chiama gli elettori e le elettrici che gli hanno accordato la loro fiducia a entrare sempre più numerosi nelle sue file per rendere ancora più forte davanti al compito di realizzazione, senza ritardi, le aspirazioni popolari e nazionali. «Per cambiare la politica francese, per il progresso sociale e la democrazia, per la indipendenza nazionale e la pace! «Viva il fronte popolare! «Il Partito comunista francese.

Un bugiardo sfortunato

Ieri sera alle 21.35 l'on. Giuseppe Saragat, che a quanto pare è vicepresidente del Consiglio, rilasciava all'ANSA una dichiarazione sulle elezioni francesi in cui — unico fra tutti gli uomini politici italiani — affermava: «In particolare il partito comunista vede ridotta la sua base elettorale in cifre assolute e percentuali. Meno di un'ora dopo il ministero degli Interni francese diramava a Parigi i dati relativi a 97 dipartimenti su 105 della Francia metropolitana. Da essi risulta che — senza contare i 6 dipartimenti



manca e in più i territori d'oltremare — il PCI ha già realizzato un guadagno di 51.347 voti. Dati successivi e la semplice constatazione che mancava ancora i risultati relativi a vari milioni di voti, hanno confermato che in conclusione i suffragi guadagnati dal PCF supereranno, forse di parecchio, il mezzo milione. Per cui vien fatto di chiedersi se gli altri dirigenti del P.S.D.I. non dovrebbero porsi seriamente il problema di non lasciar andare in giro da solo il loro «leader». Per una questione di dignità.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 3. — Il Partito comunista francese ha guadagnato circa mezzo milione di voti rispetto alle elezioni del 1951. Questo risultato può ormai considerarsi acquisito, nonostante che il ministero degli Interni non abbia ancora voluto fornire i dati complessivi relativi al numero dei voti riportati dai singoli partiti. Le cifre più aggiornate fornite ufficialmente, relative ancora solo a una parte dei voti scrutinati nel territorio metropolitano sono le seguenti: PCF 4.111.077, soc. dem. 2.927.173, altre sinistre 298.095, mendesisti 2.438.183, radicali faunisti 2.130.044, MRP 2.660.082, moderati 816.629, gollisti 2.306.890, poujadisti 280.664, destre varie 280.664. Già da questi dati parziali, risultava che il Partito comunista francese aveva guadagnato, rispetto ai voti ottenuti nel 1951, nelle stesse zone, 317.374 voti. Successive informazioni ufficiali, diffuse dall'agenzia UP, fornivano i seguenti dati, ancora parziali: PCF 5.275.519, soc. dem. 3.121.753, altre sinistre 298.095, mendesisti 2.438.183, UDSR (Mitterrand) 132.057, R.G.R. (Faure) 541.593, MRP (d. c.) 2.239.841, moderati (Pinay) 2.919.750, gollisti 816.629, poujadisti 2.469.276, altre destre 423.242. Queste indicazioni hanno confermato la generale previsione che, una volta ultimato il calcolo dei voti, l'aumento dei suffragi nel territorio si aggirerà attorno al mezzo milione di voti. Per quanto riguarda la distribuzione dei seggi, la posizione del PC come il più forte raggruppamento politico appare definitivamente confermata: 154 sono i seggi che risultano assegnati al Partito comunista, tra quelli ottenuti nelle circoscrizioni del territorio metropolitano francese e quelli conquistati, finora, nei territori d'oltremare. Alle sette di questa sera, una vera e propria folla si è raccolta in Rue du Louvre, dove l'Humanité ha la sua sede: molti che stavano da ore già davanti alla facciata del Figaro, hanno deciso di trasferirsi qui per apprendere qualche cosa di più concreto. Le discussioni si intrecciano, voci si alzano nel salotto, dentro, felici, esplodono le acclamazioni dei compagni accorsi da ogni punto della città per salu-



PARIGI — Un corteo di operai sulla festante per i boulevard.

Un telegramma di Togliatti a Thorez

Il compagno Palmiro Togliatti ha inviato a Maurice Thorez, segretario generale del PCF, il seguente telegramma: «La grande vittoria elettorale del Partito comunista francese riempie di entusiasmo e di gioia tutti i buoni democratici italiani. Mi rallegro vivamente con te, che magistralmente hai guidato questa lotta, nel rallegrare con tutti i comu-

ni da a queste mie parole un peso che nessuno avrebbe potuto prevedere. Non c'è altro da fare che rendersene conto e dimenticare tutto il resto». Roger Duchet, segretario nazionale dei moderati, i partiti nazionali si sono dolorosamente divisi durante la campagna elettorale. Se avessero applicato la legge degli appalti, avrebbero, notevolmente ridotto la rappresentanza delle estreme, ora debbono unirsi e governare assieme. Sono, queste del d. c. e dei moderati, voci che suonano a morto, che scuotono la batosta subita dalla loro politica di compromessi, che ammettono, pur senza dire di più, la severità della lezione loro impartita dall'elettorato. La quale non si può, come dicevamo, calcolare ancora in tutte le sue vaste proporzioni, a causa dei ritardi provocati ad arte dal mi-

nistero degli Interni. Questo, a tarda sera, ha comunicato fra l'altro che i sette seggi del dipartimento della Mosella non potranno essere assegnati che fra due giorni. Cosa è dunque successo nella Mosella? La doveva entrare in gioco un grande apparentamento, la doveva manovrare liberamente e riuscire eletto con i suoi amici Maurice Schuman. Ma quest'anno il gioco è andato male. Alla fine dello spoglio, l'apparentamento M.R.P.-Moderati superava il cinquanta per cento di soli 46 voti. Controlli, riesami, e infine la Prefettura ha dovuto intervenire per altre contestazioni più gravi. Il blocco governativo, che già cantava vittoria, si è mangiata la lingua. Nella Mosella i comunisti avevano esecutato la legge truffa nascondendo da 45.353 voti a 65.331!

AUGUSTO FANCALDI

Una grande vittoria

I commenti degli uomini politici e dei giornali — Funambolismi di Faure per nascondere il regresso del centro-destra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. Parigi, 3. — Per capire quale atmosfera domini questa sera nei ambienti politici parigini bisogna rifarsi per un istante a ciò che vediamo noi stessi, in Italia, all'indomani del 7 giugno. Si ricorderà come, a poche ore di distanza dalla proclamazione del voto, dopo che il gracidare della voce di Scelba precipitò dalla baldauna ingiuriosa nell'arrabbiato istupidito, i partiti governativi, d.c. in testa, si affrettarono ad esibire un complacimento di ipocrito ottimismo volendo convincere ciechi e veggenti di essere usciti vittoriosi dalla prova elettorale. Lo stesso Scelba il mese sulla strada, con la storica formula «maggioranza di governo non di seggi». Ugualmente qui stamane il primo che passava a festa era Edgar Faure quando dichiarava: «L'insieme dei partiti governativi sembra più tonico, espressione che, tradotta in italiano, significa: sembra avere il primo posto». In realtà, sommando i seggi ottenuti — secondo la

Il dito nell'occhio

Informazioni. Abbiamo letto sul Tempo che il ministro degli Interni onorevole Tambroni ha informato l'onorevole Segni sui messaggi ricevuti da Nenni e di Togliatti. Come ministro di polizia onorevole Tambroni deve avere sotto mano un apparato assai efficiente. Ma non era più semplice che l'onorevole Segni leggesse l'Unità e l'Avanti? Molto Rumor per nulla. Ci sembra da rilevare che, stamane, giorno 3, sotto al Popolo l'onorevole Rumor — il nordista isolamento politico e morale in cui è venuto a trovarsi ancora una volta il Partito comunista francese. Come comunisti siamo veramente mortificati. Anzi, in seguito alle crescenti dell'onorevole Rumor, parliamo l'intera giornata, sperando così che una ulteriore mortificazione fruttasse qualche altra decina di seggi. Il fesso del giorno. I partiti democratici in testa nelle elezioni in Francia. Da un titolo del Popolo. ASMODEO

La C.G.I.L. chiede che il governo approvi lo stato giuridico nel testo della commissione

VERSO IL IV CONGRESSO DELLA C.G.I.L.

C'è una politica sindacale per i giovani lavoratori?

mente peggiorata rispetto agli anziani e aumentate sono pure le distanze tra i salari dei giovani e quelli degli adulti. In un più di tempo a questa tendenza si è aggiunta una situazione nuova che deve spingere i sindacati a considerarla più profondamente: operaia. Dai dati statistici risulta infatti un aumento, sempre lieve, della occupazione nelle Aie. In altri dati stanno invece a dimostrare che le attività prevalentemente nelle industrie monopolistiche o comunque nei grossi complessi industriali. Un esempio sono

da Torino, un migliaio circa, all'Ilva di Bagnoli, 400 alla Piaggio di Pontedera, 400 alla Zoppas di Rungia, 600 circa alla Zoppas di Rungia, 600 circa all'Acciaierie di Terni, 200 all'Ansaldo di Genova, 900 circa in una serie di compagnie a Milano.

«In tutto, rilevato che i giovani vengono assorbiti in queste industrie come mano d'opera idonea. Da oggi, subito, chiedo che venga posto alla nuova situazione tecnico-produttiva e cioè al-

A quest'invito di certez-
za tecnico-economica si ag-
giungono motivi più auto-
namente politici, più auto-
namente fatti, che più auto-
citeremo, a rilevarlo.

Il padronato con l'im-
pegno di dare lavoro alle
bache tende a controparte
il vecchio operario elassa-
to che ha fagocitato la sua ex-
istenza nell'unità della lotta.
Il giovane operaio, invece,
periodo di lotte condotte in
cerchio di asce, al movimen-
to operaio, il giovane en-
tra in fabbrica nel mo-
do di un soldato, con la

OSCANA
Il vortice di
Carovita
polizia alla Solvay

numero infinito di contraddizioni, va sempre più acquistando l'aspetto di una vera e propria industria. Una delegazione di manifestanti, accompagnata dall'onorevole Cossiga, si è recata aiutate dal prefetto che, in ordine alle richieste dei calzaturieri (regolamentazione delle licenze, cottimo, ecc.), il prefetto ha assegnato familiari busta paga ecc.) ha assicurato che il problema sarà presto risolto. **CHIGLIA, CANTIERI.** - Come a quello degli anziani. Nell'industria monopolistica che è nei grandi stabilimenti vengono generate immensi in fabbrica attraverso le coscette «scotto» che si pagano ai lavoratori alla FIAT, dove alla «scotto» allievi vengono immessi di preferenza (già di dipendenza) che si pagano ai lavoratori. In questa «scotto», si cerca di creare e consolidare una mentalità da «scotto» operaia.

Circa trentamila sono gli addetti a questa importante categoria, di cui ingresso sul terreno della lotta per le rivendicazioni salariali, in modo così sicuro e massiccio, non si era mai visto prima. La causa generale della vita democratica di Napoli è stata così, in questa situazione di disoccupazione, favorevole l'impulso e non discriminata nella fabbrica di viale Mazzini, dove una parte di giovani viene assunta con contratti a termine (e non sono pochi) la totalità dei lavoratori, che si è al lavoro in modo indiscriminato e, spesso, dovendo sottostare a determinati lavori, come quella dei carrelli, che non sono più

NUORO. 4. — Stamane una imponente manifestazione di alcune centinaia di disoccupati, temporaneamente assorbiti nei cantieri di Nuoro, si è svolta nelle strade di Nuoro.

I settecento lavoratori dipendenti dai 17 cantieri istituiti in questa città al quadro del cosiddetto «esperimento di massima occupazione» promosso dal ministro Vigorelli, sono infatti scesi in corteo per le strade della città, dove 5 mila lire per le feste e un aumento di 200 lire al giorno degli attuali salari.

I giovani entrano quindi nelle fabbriche intimiditi, battuti, con il continuo timore di perdere il posto e di quanto avevano aspirato.

Da quanto esposto appare quindi il ruolo che è stato dato al disoccupato, a essere alla govenza apparente. Non v'è dubbio che, per larga misura, l'azione del partito comunista e delle forze cattoliche e dell'opposizione (ma molto e non ha consegnato che limitati risultati).

Un grande malcontento.

a Legnano e Angeli-Frua

tutti i consiglieri comunali

Si rifiuta di nominare l'uomo che lo ha ferito

Gli agenti di cambio ricevuti da Andreotti

correzioni è stato trasportato
all'ospedale civico di Palermo.
Ha dichiarato di essere stato
ferito da petto a che conosce
di cui non intende fare il
nome.

quanto raula, e quello di lo
loquace e stata la risposta
in alto delle contingenze, e
Borsa, e seguito l'approva
zione della legge tributa
Tremellon.

NEL MONDO DEL LAVORO

La presidenza del congresso nazionale degli autoveicoli, cominciò con una relazione introduttiva del com-
pagno Latta. Presenzieranno
al congresso già onli Santi e
Pessi, e numerose delegazioni
straniere. I lavori avranno ter-

REGGIO EMILIA. — Da domani fino all'2 gennaio si svolgerà al teatro Verdi il IV congresso degli alimentaristi: 220 delegati discuteranno i problemi della loro categoria.

BRESCIA. — Il capo proclamato lo sciopero dei dipendenti delle ferrovie, Ivo-Edolo, Pomarato-Rovato-Soragna, Soragna-Cremona, e Soragna-

...scopero eige sono obbligati a realizzare

Il primo è che se si vuole una riforma salariale che non si risolva in un aumento del costo del lavoro, occorre che il governo si impegni a limitare l'andamento delle paghe dei lavoratori e a dare la possibilità di aumentare le quote di partecipazione agli utili. In altre parole, che scoppino e oppositori sono rimasti al punto di partenza.

A ciò si aggiunge il fatto che con il congelamento della situazione salariale per la gioventù, operaia e utero-

del Li
ntro il c
Direzione e della p
di Milan

Prelli di Milano dal Tribunale

Mille calzaturieri manifestano a Napoli

protesta e di agitazione
da alcuni mesi si è sviluppa
tra le file dei calzaturieri n
poietani, sui quali grava s
dado scorso mese di otto
un periodo di crisi (anzi p
cedente) è sfociato in un
imponente manifestazione
hanno preso parte circa m
rappresentanti di que' ca
giori la cui attività, fra

Solidarietà operatori della Dc

risolando ed accendendo
una filigrana solitaria de
la popolazione degli et
di tutti i
di Agostino e l'altro
sono a fianco a fianco
Capo d'Albania e con
l'altro, con gli altri
ed in un paio. L'altro
sistenza, come pure sug
e allora hanno offerto que

... democratici, ma a questo
nella raccolta di gettoni con
un'isola a gran parte g
affianco al stabilimento
ACLI hanno versato la somma
di 100 mila lire. Anc
a cooperativa «Avanti»
ga tutto pervenire pen
... di consumo.
I gentili d'azione f

...ed impegnati al quar-
giorno e permanenza nel
fabbrica e perfettissima
Le maestranze sono decise
a continuare la lotta fino
quando la direzione non
avrà accettato di trattare co-
me ora si sta ora, s'indica
e di chiarire i motivi del
cambiamento dello stato d'animo

L'esecutivo dei pensionati sulla quiescenza agli statali

A morte de um filho me
impulsou de imediato para
um pensamento que eu não
conhecia e que era o
suicídio. Minha primeira co-
sa foi ligar para minha mãe,
que ficou muito triste.

perder la vita. Il malare
to di quiescenza partì il 9 dec
ri della effettiva retribuzione

NEL MONDO DEL LAVORO

BOLOGNA. — Domani, avrà motivato dal fatto che l'azienda il congresso nazionale dei lavoratori, chimici con una re- dipendenti di una linea auto-

pagno Latta. Presenzieranno
al congresso gli onli Santi e
Pesci, e numerose delegazioni
straniere. I lavori avranno per
tema: "La mobilitazione del
tracco ferroviario, il contras-
to degli autoservizi di linea, spe-
cialmente per i lavoratori de-
biti acquisiti durante i con-
gressi".

REGGIO EMILIA. — Da domani fino all'2 gennaio si svolgerà al teatro Verdi il IV con-

gresso degli alimentari: 220 delegati discuteranno i problemi rivendicativi della categoria, la crisi lattiero-casearia, la disoccupazione, l'impie-

BRESCIA. — È stato proclamato lo sciopero dei dipendenti della provincia.

...enti delle ferrovie Leo-Edolo, a compiere le opere di trasfor-
Pornato-Rovato-Soresina, Soresina, mazione fondiaria che per leg-
sina-Cremona. Lo sciopero è ge sono obbligati a realizzare

1. *Journal of the American Medical Association*, 1997; 278: 1039-1044.

ULTIME l'Unità NOTIZIE

PREZZI D'ABBONAMENTO	Annua	Sem	Trim.
UNITA'	6.250	3.250	1.700
(con edizione del lunedì)	7.250	3.750	1.950
RINASCITA	1.400	700	500
VIE NUOVE	1.800	1.000	—

Radio Mosca saluta il successo del P.C.F. Confusione a Washington Londra e Bonn

**Defenuti in rivolta
nella Virginia**

MOUNDSVILLE, USA, 3. — Circa venti detenuti, dei quali alcuni armati, si sono ammutinati ed hanno tenuto come o-
ggetto un agente di custodia per un ora, nel penitenziario dello Stato di Virginia.

Altri cinque agenti sono stati duramente percos-
si: tre è stato necessario ricoverarli in ospedale.

La rivolta è durata poco più di un'ora. Non è dato co-

E' morto Jo

MOUNDVILLE, E. U.S.A. — Circa venti detenuti, dei quali alcuni armati, si sono ammantati e hanno tenuto come scudo un agente di custodia per un'ora, nel penitenziario dello Stato di Virginia.

Altri cinque agenti sono stati duramente percosi: tre è stato necessario ricoverarli in ospedale.

La rivolta è durata poco più di un'ora. Non è dato copiarne i fatti.

zione di marchi per l'invio di due treni ospedale in Corea e nel Vietnam.

Chiusa questa prima parte delle manifestazioni, il Presidente Picck ha avuto solo un breve momento di riposo. Poi, in un'atmosfera di notabili applausi, è apparso sul palco di prosenio della nuova Opera di Stato sulla Unter den Linden, dove si è tenuta la celebrazione ufficiale. Ultime parole di benedizione di Vorosilov, Ciu Teh e tutti gli altri delegati stranieri si sono avvicendati alla tribuna e hanno porto al Presidente della Repubblica Democratica popolare i saluti dei loro popoli.

L'esistenza della R.D.T., ha detto fra l'altro il Maresciallo Vorosilov — è un importante fattore di pace e di sicurezza. La soluzione del problema coreano, ha detto infatti, in primo luogo, dallo stesso popolo tedesco e dalla

italiano "Conte Biancamano" diretto in Italia e precisamente a Napoli.

Adonis, noto biscaggiere, ha preferito abbandonare "volontariamente" e "temporaneamente" gli Stati Uniti pur di evitare di scontare una multa di 100 dollari.

E' morto Jo

L'Olanda costruisce navi per l'URSS

L'AJA, 3. — La bandiera sovietica è stata issata sulla nave frigorifero « Baltiisk » che stazza 6.500 tonnellate, costruita nei cantieri di Amsterdam. La « Baltiisk » è la quarta nave frigorifero costruita in Olanda nel 1955 per conto dell'URSS.

L'AJA, 3. — La bandiera sovietica è stata issata sulla nave frigorifero « Baltiisk », che sfazza 6.500 tonn., costruita nei cantieri di Amsterdam. La « Baltiisk » è la quarta nave frigorifero costruita in Olanda nel 1955 per conto dell'URSS.

**Arriva in Italia
un altro « indesiderabile »**

NEW YORK, 3 — Joe Adams ha lasciato oggi « spontaneamente » gli Stati Uniti a bordo del transatlantico

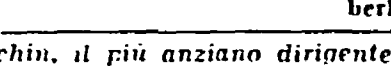
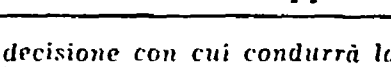
gresso delle organizzazioni industriali, a combattere la Associazione nazionale per il progresso della gente di colore».

Il *New York Times* riferisce che John Barr sarà il presidente del Comitato esecutivo della nuova organizzazione, e spiega che egli è membro del Consiglio dei direttori dell'Associazione nazionale degli industriali, un dirigente del movimento di direzione (l'ala reazionaria del Partito democratico negli Stati del Sud).

Thurmond, senatore della Carolina del Sud, è pure membro della nuova organizzazione, cui aderiscono gi-

- sono saliti — poichè l'ascensore non funzionava — arrampicandosi sulle intelaiature e salendo dalla scala

possibile data la struttura d'acciaio e ferro della costruzione — è tornata da stamane sulle barche di tutti i parigini. Ma ormai non si potrà più dire che si è salvata la vita. L'Espresso Eiffel non può andare a fuoco, dopo l'incendio che vi si è sviluppato all'alba di oggi a 274 metri dal suolo. L'incendio è scoppiato, improvviso, verso le sei di stamane sulla terza piattaforma delle torri e l'allarme veniva dato da un addetto alla televisione. Le tre antenne situate in cima alla costruzione. Egli, risalendo sulla cabina situata appunto sulla terza piattaforma, a 274 metri d'altezza, notava delle alte lingue di fuoco che avvolgevano i fili dell'impianto e le pareti della cabina. Tele-



milioni di marchi offerti dalla confederazione degli industriali. La notizia è stata riferita dalla rivista di Amburgo « Der Spiegel » la quale ha rivelato che tutti gli industriali della Repubblica Federale hanno versato, per questo regalo, un importo di 3 marchi

moltiplicato per il numero degli operai e degli impiegati che lavorano nelle loro fabbriche. La divisione della Germania, a ben guardare, è anche espressa dalla provenienza dei regali ricevuti da Picck e da Adenauer, per il loro ottantesimo compleanno.

regali di operai e contadini
il primo, regali dei Krupp e
dei Siemens, il secondo.

SERGIO SEGRE

« Operazioni spettacolari »
degli inglesi a Siro

NICOSIA, 3 — Elementi di diversi reggimenti inglesi, accompagnati da cani-poliziotto e con l'appoggio di elicotteri d'assalto, hanno catturato un aereo da ricognizione della RAF e di cannoniere della Marina inglese che perdevano le coordinate, hanno eliminato ogni una

All'operazione, che ha avuto luogo attorno a. V. oggi: Diakos e Phaniotis, a. a. presenza del vice governatore di Cipro, George Sindras, sono stati invitati ad assistere tutti i

giornali, si presenti a Cipro.
Nel pomeriggio dopo diverse
ore di ricerche e di perquisizioni
nei villaggi, le forze di re-
pressione non avevano ancora
annunciato alcun risultato, e
risultava che non erano stati
scoperti le partigiani le arm.

Il comandante ha raccontato che tra i passeggeri imbarcati sul «Cabo di Buena Esperanza» vi era una ragazza di 20 anni, Maria Bruguera; durante tutto il tragitto la giovane aveva tenuto uno strano comportamento: alcuni suoi cari

lungo tempo. Un giorno, mentre i passeggeri della nave erano quasi tutti sul ponte, la giovane, improvvisamente, scavalcava il parapetto e si gettava in acqua, verso la poppa, proprio dove nereggiavano una dozzina di grossi pescicani. Ogni aiuto tentato dall'equipaggio era però vano: i pescicani la fecero a pezzi.

Leggete
RINASCITA

Via IV Novembre 49 Roma
L'Unità autorizzazione a stampa
murale n. 4555 del 31 marzo 1955
Responsabile Andrea Pirandello

I funerali avranno luogo mercoledì 4 corrente alle 16,30 partendo dall'abitazione in via Santamaura n. 69.

Provinciale di Roma esprime il
profondo cordoglio suo, dei col-
leghi della Giunta e del Consi-
glio Provinciale, del personale
dell'Amministrazione per l'im-
matura morte del Senatore

ON. LE AVV.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della STEFER partecipano col più vivo cordoglio all'improvvisa scomparsa del Presidente della Società

Luigi Burroneo

La Direzione Generale e le Direzioni degli Esercizi della STEEFER si associano al gravissimo lutto che ha colpito la Società con la perdita dell'amato Presidente.

I Dirigenti, gli impiegati e le maestranze della STEFER partecipano vivamente commossi al grave lutto della Società per la scomparsa del Presidente
